



Palazzo Loreto - Corso Umberto, 74
86030 - Guardialfiera
tel.: 0874 840446 - fax: 0874 840494

www.csm2000.it
vds2000@virgilio.it
disabato.vincenzo@gmail.com

c.e.p. 14.396.865

Il fascino attuale della "scrittura a mano"
bando di partecipazione alla Mostra di Calligrafia a Guardialfiera

Nel redimere il culto delle "letterine al papà", è sbocciata, qui, dalla coscienza bambina, anche la bellezza ed il valore della **comunicazione scritta a mano**. Sono esplose a Natale, da quelle calligrafie incerte, ondate di desideri, sentimenti, speranze, trapunte su centinaia di foglietti istintivi, artisticamente esposti a Guardialfiera nel settecentesco Palazzo Loreto. Lì dentro, abbiamo assaporato l'eterna freschezza e la contemporaneità affettuosa dei figli nostri.

Da questo risultato fiabesco, nella festosa cerimonia conclusiva della Mostra - fra lo stupore di quel star bene insieme, con bimbi, giovani, genitori, educatori, pensatori e figure politiche - è guizzata l'idea sul valutare e condurre, a **livello nazionale**, una crociata per dissotterrare e promuovere, nel nuovo presente che avanza, la magnificenza e l'uso della **SCRITTURA A MANO**. Noi non eravamo al corrente, quel giorno, d'una analoga e più avvincente campagna ideata dall'*Istituto Grafologico Internazionale "Moretti" di Urbino*. Perciò non abbiamo perso tempo a raggiungerlo, poi, attraverso una cordiale e raggiante correlazione.

Aldilà degli obiettivi grandiosi dell'Istituto di Urbino, noi ne condividiamo e sosteniamo soprattutto il diritto alla corroborazione del **corsivo**, <perché fa parlare le emozioni, perché scrivere è come sognare, perché è essenza vitale, ed è quasi preghiera. Perché esprime la creatività e l'originalità individuale e scongiura la perdita culturale e cognitiva, causata dal conflitto con la scrittura digitale. Perché è ricchezza dell'uomo per l'uomo. Perché fa bene al cervello!>

La scrittura è all'alba della civiltà, è la prima infanzia dell'uomo. Da quando, cioè, nacque l'esigenza di eternare i "dati", affidandoli a segni preordinati. Essa è prima dell'alfabeto. Ed è il salto evolutivo al mondo delle *minuscole* leggende di "cose rigate".

Siccome lo studente universitario, oggi, ignora l'**italiano** e combina errori appena tollerabili in terza elementare, e poiché il 4 febbraio scorso, seicento intellettuali tra linguisti, accademici della Crusca, storici, filosofi - con inquietudine - hanno chiesto al governo ed al parlamento di rimediare a tanta carenza, come avrebbe mai potuto sottrarsi questo *Centro Studi* di periferia, a quella decisione già profetata ed adottata nel Natale trascorso? "**Modelliamo iniziative culturali e comunicative capaci di salvare l'Italiano**".

Desideriamo, insomma, esortare così e osannare scuole, studiosi, artisti, italianisti, scrittorali, a volerci bene. A prestarci "*reliquie manoscritte*" oppure recenti opere vergate *in bella scrittura*, da porre graziosamente in vetrina, da fine maggio, nelle sontuose Sale del Centro Studi "*Perrazzelli*", alla bramosia ed alla meraviglia di turisti, di esperti, di visitatori, di "festaroli" e vivere poi, la gran festa finale, in mezzo alla folla e fra critici, artisti e pedagogisti della disciplina di comunicare **la gioia, scrivendo**.

vincenzo di sabato

Con il Patrocinio
dell'Ufficio Regionale Scolastico del Molise
dell'Istituto Grafologico Internazionale di Urbino
e Club di Borghi d'Eccellenza

Il fascino della scrittura a mano
Mostra Nazionale di Calligrafia a Guardialfiera
Bando di partecipazione

LO SCOPO

Sprigionare nei ragazzi e nei giovani le potenzialità espressive e le risorse di attenzione e di apprendimento.

- Promuovere l'esercizio ed il candore del "corsivo" come valore di identità socio culturale e come espressione individuale di originalità.
- Recuperare ed onorare antichi documenti vergati a penna. Certificazioni, atti ufficiali, miniature, diari, bozzetti.
- Identificare e celebrare figure di amanuensi illustri o ancora oscuri.
- Riscoprire - da preziosi epistolari di scrittori, poeti e artisti - la nostra storia umanistica per elaborare una miscellanea intellettuale più intensa e passionale del Novecento letterario italiano.
- Rintracciare nelle famiglie, folte corrispondenze sentimentali; lettere di soldati e di emigranti e ricavare da esse dettagli colorati della nostra civiltà antica e concreta. E per evocare abitudini, ribellioni, fatiche, tribolazioni, speranze, atmosfere di nostalgia e di attese.
- Valorizzare quaderni di scuola, ancorché recenti.
- Liberare la gioventù dalla dipendenza impropria ed eccessiva del cellulare, collaborando a salvare l'ITALIANO dal dilagare di sgrammaticature intollerabili.

- Esposizione nel settecentesco Palazzo Loreto a Guardialfiera.

Venerdì 19 maggio, ore 9,15, Sala *Conedera*: Presentazione Ufficiale del Libro "La Scrittura" di Plinio Perilli, Francesco Paolo Tanzj, Federica Fava del Piano e Silvana Madia. Arricchiscono il volume le *analisi grafologiche di dieci grandi scrittori italiani, tra cui Francesco Jovine*. Inaugurazione della Mostra a Palazzo Loreto. Possibilità di visite ²⁾ alla Mostra per l'intero periodo estivo. Festa conclusiva a settembre e conferimento del souvenir. Gli elaborati dovranno pervenire al Centro Studi di Guardialfiera, *Villaggio Occhio Azzurro*, entro il 22 aprile 2017.

Info: tf. 0874/840446 – 338/4378728 . e-mail disabato.vincenzo@gmail.com – nipistil@tin.it